



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 89

**7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

421<sup>a</sup> seduta: mercoledì 24 ottobre 2012

Presidenza del presidente POSSA

## I N D I C E

## DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**(3447) Disposizioni per la celebrazione del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Motta ed altri; Rainieri ed altri; Tommaso Foti ed altri; Barbieri ed altri; Polledri ed altri

**(808) SOLIANI ed altri. – Disposizioni per la celebrazione del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi, per lo sviluppo del Festival Verdi di Parma e Busseto e per la valorizzazione dell'opera verdiana**

(Discussione congiunta ed approvazione del disegno di legge n. 3447. Assorbimento del disegno di legge n. 808)

* PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 6
ASCIUTTI (PdL) . . . . .	5
* PETERLINI (UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI) . . . . .	5
PITTONI (LNP) . . . . .	4
* RUSCONI (PD) . . . . .	4
VALDITARA (Per il Terzo Polo:ApI-FLI) . . . . .	5
VILLARI (CN:GS-SI-PID-IB-FI) . . . . .	6
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . .	7

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Movimento dei Socialisti Autonomisti: Misto-MSA; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.; Misto-SIAMO GENTE COMUNE Movimento Territoriale: Misto-SGCMT.

*Intervengono i sottosegretari di Stato per i beni e le attività culturali Cecchi e per l'istruzione, l'università e la ricerca Elena Ugolini.*

*I lavori hanno inizio alle ore 15,50.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(3447) Disposizioni per la celebrazione del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Motta ed altri; Rainieri ed altri; Tommaso Foti ed altri; Barbieri ed altri; Polledri ed altri.

**(808) SOLIANI ed altri. – Disposizioni per la celebrazione del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi, per lo sviluppo del Festival Verdi di Parma e Busseto e per la valorizzazione dell'opera verdiana**

(Discussione congiunta e approvazione del disegno di legge n. 3447. Assorbimento del disegno di legge n. 808)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione congiunta dei disegni di legge n. 3447, già approvato dalla Camera dei deputati, e n. 808, presentato dalla senatrice Soliani e da altri senatori.

Ricordo che i disegni di legge in titolo sono stati trasferiti dalla Presidenza del Senato alla sede deliberante. Al fine di favorirne una celere approvazione, propongo di acquisire l'*iter* già svolto in sede referente alla nuova fase procedurale, ivi compresa l'acquisizione dei pareri, e di assumere quale testo base il disegno di legge n. 3447.

Propongo altresì di rinunciare alla fissazione di un nuovo termine per la presentazione degli emendamenti.

Se non vi sono osservazioni, così resta stabilito.

Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo all'esame ed alla votazione degli articoli.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 2.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 3.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 4.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 5.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 6.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

RUSCONI (*PD*). Signor Presidente, desidero rivolgere almeno una parola di ringraziamento a tutta la Commissione e alla relatrice Soliani per il buon lavoro svolto e per la scelta, a mio avviso di grande intelligenza, di approvare il testo nella versione licenziata dall'altro ramo del Parlamento, nonostante esso potesse essere oggettivamente migliorato. La scelta compiuta dalla Commissione, frutto di mediazione all'interno dei Gruppi, è stata infatti quella di approvare il provvedimento il prima possibile, proprio in considerazione del rilievo di un evento quale le celebrazioni del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi il quale, senza voler fare una graduatoria – che in questi ambiti risulta sempre antipatico fare – è la massima espressione della musica classica italiana. Si è ritenuto importante celebrare questo grande musicista nei luoghi che lo hanno reso famoso, cercando anche di farlo in maniera adeguata, pur in tempi di ristrettezze economiche, come il dibattito politico sul disegno di legge di stabilità ci ricorda quotidianamente.

Mi sembra che quello che la 7<sup>a</sup> Commissione del Senato si accinge ad approvare in sede deliberante sia un provvedimento autorevole e importante, risultato cui si perviene grazie all'unanime concorso dei Gruppi che si sono adoperati affinché la legge fosse celermente approvata e quindi le città e le Regioni coinvolte potessero fruire delle risorse assegnate il prima possibile.

Questo mi sembra un esempio di politica intelligente, che purtroppo però, come spesso accade, non farà notizia.

PITTONI (*LNP*). Signor Presidente, ritengo che il miglior modo possibile per celebrare il secondo centenario di Giuseppe Verdi sarebbe stato quello di scegliere qualche sua composizione come inno nazionale. Dal momento che l'inno nazionale nella sostanza è la vetrina principale della nostra musica, elevare ad inno nazionale musica di un certo livello, che si avvicini al livello qualitativo che il nostro popolo è capace di esprimere, sarebbe stato utile, oltre che importante.

La nostra valutazione del provvedimento in esame è comunque sicuramente positiva e quindi voteremo a favore dello stesso.

ASCIUTTI (*PdL*). Signor Presidente, il mio Gruppo ha condiviso il provvedimento in esame fin dall'inizio. Oggi tutti i Gruppi sono d'accordo sull'opportunità di giungere velocemente all'approvazione di questo atto normativo, stante la sua utilità. Consentitemi però di sottolineare il ritardo con cui si giunge a questo appuntamento. Se, infatti, il testo in esame fosse stato approvato già nella scorsa primavera, probabilmente vi sarebbe stata la possibilità di organizzare con meno fretta e in modo migliore questo importante evento.

Ciò detto, l'*iter* del provvedimento giunge a conclusione in questo momento, e noi ne condividiamo pienamente l'approvazione.

L'auspicio che anche in questa occasione sento di fare è che sia lo stesso Governo ad adottare provvedimenti in occasione di centenari, bicentenari e ricorrenze riguardanti personaggi che hanno dato lustro al nostro Paese. Non è certo positivo che, di volta in volta, ci si trovi a dover inseguire le varie scadenze, ad affrontare grandi difficoltà nel reperimento dei fondi necessari, con il rischio magari di non riuscire in questo intento ed anche di non considerare nella giusta prospettiva un personaggio piuttosto che l'altro.

In questo caso, stante la grandezza di Giuseppe Verdi, diventa inutile aggiungere parole, perché forse non ve ne sono abbastanza per illustrare in maniera oggettiva un musicista che tutto il mondo ci invidia. La sua musica è il nostro biglietto da visita nel mondo intero.

Certo, mi meraviglia il fatto che una classe politica pronta a festeggiare Verdi e la sua musica non sia stata però in grado di completare la riforma dei conservatori, a cui è dedicato un disegno di legge che reca la mia firma e che è stato già approvato dal Senato, ma che giace ancora all'esame della Camera. In questo modo, però, vanno le cose nel nostro Paese. In conclusione preannuncio il voto favorevole del mio Gruppo sul provvedimento in esame.

VALDITARA (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*). Signor Presidente, la celebrazione di Giuseppe Verdi non può che arrecare piacere a chi ama la musica lirica e, quindi, attraverso essa, il nostro Paese.

Ricordo che Giuseppe Verdi è il cantore dell'unità della nostra Patria, per cui da questo punto di vista reputo un segnale importante riscoprire le radici unitarie del nostro Paese.

Desidero, però, riprendere quanto ha testé saggiamente affermato il senatore Asciutti. È assolutamente necessario che sia il Governo a proporre la celebrazione di personaggi simbolo del nostro Paese al fine di dare segnali di identità culturale. Sono quindi pienamente d'accordo con l'auspicio del senatore Asciutti.

Naturalmente il mio voto sarà favorevole e grande è l'apprezzamento nei confronti di un maestro che ha reso celebre il nostro Paese.

PETERLINI (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*). Signor Presidente, Giuseppe Verdi – come è stato già sottolineato dai colleghi

che mi hanno preceduto – è stato un eccellente musicista e un artista di rilievo non solo europeo ma addirittura mondiale.

Esprimo pertanto il mio voto favorevole al provvedimento al nostro esame.

VILLARI (CN:GS-SI-PID-IB-FI). Non ci si può certamente dividere su un personaggio come Giuseppe Verdi e concordo con quanto hanno affermato i miei colleghi in ordine all'opportunità di invitare il Governo a dare al Paese un segnale di identità culturale.

Preannuncio pertanto il mio voto favorevole al disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge n. 3447 nel suo complesso, nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati ed assunto dalla Commissione come testo base.

**È approvato.**

*(All'unanimità).*

Resta pertanto assorbito il disegno di legge n. 808.

*I lavori terminano alle ore 16,05.*

ALLEGATO

**DISEGNO DI LEGGE N. 3447**

approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Motta ed altri; Rainieri ed altri; Tommaso Foti ed altri; Barbieri ed altri; Polledri ed altri

**«Disposizioni per la celebrazione del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi»****Articoli**

## Art. 1.

*(Finalità)*

1. La Repubblica, nell'ambito delle finalità di salvaguardia e di promozione del proprio patrimonio culturale, storico, artistico e musicale, celebra la figura di Giuseppe Verdi nella ricorrenza del secondo centenario della sua nascita e ne valorizza l'opera.

2. L'anno 2013, ricorrenza del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi, è dichiarato «anno verdiano».

3. La Villa Verdi in Sant'Agata di Villanova sull'Arda e la casa natale del musicista in Roncole Verdi, rispettivamente residenza e luogo di nascita del compositore Giuseppe Verdi e luoghi nei quali sono conservate importanti memorie della vita e dell'opera del Maestro, sono dichiarati beni culturali di interesse particolarmente importante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 3, lettera *d*), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni.

## Art. 2.

*(Interventi)*

1. Lo Stato riconosce meritevoli di finanziamento gli interventi, da realizzare negli anni 2012 e 2013, di promozione, ricerca, salvaguardia e diffusione della conoscenza della vita, dell'opera e dei luoghi legati alla figura di Giuseppe Verdi, finalizzati ai seguenti obiettivi:

*a)* sostegno, direttamente o in collaborazione con enti pubblici e privati, con associazioni, fondazioni, teatri, emittenti televisive, ricercatori e singoli individui privati, delle attività formative, anche di carattere didat-

tico, editoriali, espositive, congressuali, seminari, scientifiche, culturali e di spettacolo, incluso il Festival Verdi organizzato dalla Fondazione Teatro Regio di Parma, volte a promuovere in Italia, in Europa e nel mondo la conoscenza del patrimonio musicale, artistico e documentario relativo alla figura e all'opera di Giuseppe Verdi, anche in relazione ai riconoscimenti conseguiti sul piano nazionale e internazionale, al fine di dare alle celebrazioni verdiane la più vasta diffusione a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, con particolare riferimento all'Unione europea, anche mediante l'utilizzazione di tecnologie digitali;

b) recupero, restauro e riordino del materiale storico, artistico, archivistico, museografico e culturale riguardante la figura di Giuseppe Verdi e recupero, anche edilizio, di sedi idonee per la collocazione di tale materiale e per la sua eventuale esposizione al pubblico; prosecuzione delle ricerche sulla biografia dell'artista, anche mediante il riordino delle fonti storiche, e pubblicazione dei loro risultati e di materiali inediti;

c) promozione della ricerca scientifica in materia di studi verdiani, anche attraverso la pubblicazione di materiali inediti; istituzione di borse di studio ed emanazione di bandi di concorso per l'elaborazione di saggi storiografici e musicologici sull'opera di Giuseppe Verdi, in favore degli studenti dei conservatori e delle accademie musicali, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado, a fini didattici, le «mattinate teatrali-musicali verdiane» con la partecipazione di giovani artisti; rivalutazione e valorizzazione del concorso per giovani cantanti lirici «Corale Giuseppe Verdi» di Parma e del concorso internazionale «Voci Verdiane» di Busseto, per inserire i giovani vincitori in apposite produzioni operistiche;

d) recupero edilizio e restauro conservativo dei luoghi verdiani, ubicati nelle province di Milano, Parma, Piacenza e Reggio Emilia;

e) valorizzazione delle attività svolte dai soggetti, pubblici e privati, che a diverso titolo operano nel campo della conservazione, dello studio e della diffusione dei materiali verdiani, anche attraverso il potenziamento delle strutture, allo scopo di favorirne la fruizione da parte del pubblico;

f) tutela, salvaguardia e valorizzazione, anche con finalità di promozione turistica, dei luoghi in cui Giuseppe Verdi ha vissuto e operato, anche attraverso interventi di manutenzione, restauro o potenziamento delle strutture esistenti, con particolare riferimento alla Villa Verdi in Sant'Agata di Villanova sull'Arda e alla casa natale del musicista in Roncole Verdi, e delle infrastrutture di collegamento e accesso. A tali iniziative è destinata una quota non inferiore al 20 per cento del contributo straordinario di cui all'articolo 4;

g) promozione di progetti contraddistinti da ampi e qualificati rapporti di collaborazione tra istituzioni e soggetti, pubblici e privati, a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, con particolare riferimento all'Unione europea;

h) realizzazione di ogni altra iniziativa utile per il conseguimento delle finalità della presente legge.



2. All'attuazione del presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 4.

### Art. 3.

#### *(Comitato promotore delle celebrazioni verdiane)*

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, è istituito il Comitato promotore delle celebrazioni verdiane, di seguito denominato «Comitato», presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri, o da un suo delegato, e composto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dal Ministro per i beni e le attività culturali, o da loro delegati, dai presidenti delle regioni Emilia-Romagna e Lombardia, dai presidenti delle province di Milano, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, dai sindaci dei comuni di Busseto, Milano, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Villanova sull'Arda, nonché da quattro insigni esponenti della cultura e dell'arte musicali italiane ed europee, esperti della vita e delle opere di Giuseppe Verdi, nominati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

2. Il Comitato, anche avvalendosi della collaborazione di soggetti privati, ha il compito di promuovere, valorizzare e diffondere in Italia e all'estero la conoscenza della figura e dell'opera di Giuseppe Verdi attraverso un adeguato programma di celebrazioni e di manifestazioni culturali, nonché di interventi di tutela e valorizzazione dei luoghi verdiani, attraverso l'utilizzazione delle risorse finanziarie previste dalla presente legge.

3. Al Comitato possono successivamente aderire, previo accordo dei soggetti di cui al comma 1, altri enti pubblici o soggetti privati che vogliano promuovere la figura e l'opera di Giuseppe Verdi.

4. Al termine delle celebrazioni, il Comitato, che rimane in carica fino alla data del 31 dicembre 2013, predisponde una relazione conclusiva sulle iniziative realizzate e sull'utilizzazione dei contributi assegnati, che presenta al Presidente del Consiglio dei ministri, il quale la trasmette alle Camere.

5. Il Comitato costituisce un Comitato scientifico che formula gli indirizzi generali per le iniziative celebrative del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi.

6. Le iniziative celebrative del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi sono poste sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

7. Ai componenti del Comitato non sono riconosciuti compensi o gettoni di presenza. Le spese per il funzionamento del Comitato sono poste a carico del contributo di cui all'articolo 4.

## Art. 4.

*(Contributo straordinario)*

1. Per le celebrazioni del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi è attribuito al Comitato di cui all'articolo 3 un contributo straordinario di 3,25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013, per la predisposizione e per l'attuazione di un programma di interventi finanziari e di iniziative culturali, informative, scientifiche ed educative, ai sensi dell'articolo 2, anche attraverso l'acquisizione e il restauro dei luoghi verdiani nelle province di Milano, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

## Art. 5.

*(Copertura finanziaria)*

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 4, pari a 3,25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *b*), del decreto-legge 31 marzo 2011, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n.75, destinata alle spese di parte corrente.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor-tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

## Art. 6.

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.



